



Sabato 28 maggio 2016

Giornata di studi e ricerca sull'Analisi Musicale

ore 9.30 Sala professori

Convegno

Incontro riservato ai docenti di Armonia e Analisi delle istituzioni AFAM.

ore 15.00 Sala Alfredo Casella

Masterclass

La seconda parte della giornata è aperta al pubblico e in modo particolare agli studenti e insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado a indirizzo musicale.

In programma alcuni interventi di carattere analitico-musicale e un dibattito su queste tematiche:

1. L'analisi musicale attraverso i media.

Siti web come *YouTube*, *Petrucci*, ecc., trasmissioni quali *Lezioni di musica* (Radio3), o alcuni canali televisivi tematici (*Classica*, *Rai5*) oggi consentono ad un vasto pubblico di avvicinarsi, seppur in modo amatoriale, all'analisi musicale. E' vero che in questi casi gli aspetti tecnici normalmente considerati in un'analisi complessa vengono necessariamente elusi a favore di più generiche considerazioni formali ed estetiche, ma sfruttate e guidate al meglio queste opportunità possono diventare un importante strumento didattico.

2. Licei a indirizzo musicale e Conservatori: quale continuità programmatica?

Per quanto riguarda l'insegnamento delle materie teorico-culturali, un'impropria programmazione ministeriale porta a confuse sovrapposizioni di materie e genera uno scollamento tra sistemi che invece dovrebbero integrarsi reciprocamente. I licei, del resto, fanno ciò che è richiesto dal MIUR, dove all'esame di maturità propone complesse e ambiziose prove che però, senza una preparazione adeguatamente strutturata, non è possibile realizzare doverosamente. Forse solo gli ormai pochi Licei annessi ai Conservatori riescono a ottenere risultati soddisfacenti, ma il MIUR stesso, all'atto della riforma, ha scoraggiato i Conservatori a mantenere questi Licei. Perciò oggi le scuole secondarie di secondo grado a indirizzo musicale, limitatamente a queste materie, offrono solo una sommaria preparazione del sapere teorico-musicale, mentre invece potrebbero gestire un lavoro più importante, consolidando le basi teoriche di studi che, linearmente, dovrebbero poi proseguire nelle sedi accademiche.

Per informazioni: mauro.bouvet@conservatoriotorino.eu